

# Eucalipti segati, Cavino (Pd): "Difficile che il Municipio non ne sappia niente"

ACILIA sud - Unanime la condanna seguita al taglio di 125 eucalipti lungo il Canale Palocco, ad Acilia sud. A rendere però paradossale la vicenda è che ancora non si sappia, a distanza di una settimana, chi abbia autorizzato l'abbattimento degli alberi per un tratto lungo circa 300 metri; a ridosso del deposito Atac. Contestata l'ipotesi del taglio per "ragioni di sicurezza".

L'amministrazione municipale, nella persona dell'assessore all'ambiente, Giancarlo Innocenzi, e del presidente della commissione ambiente, Cristiano Rasi, si è già incontrata ed appare determinata a "vederci chiaro". Le associazioni ed i comitati cittadini, primo tra tutti il CdQ "Acilia sud 2000" che aveva lanciato l'allarme, continuano a mantenere alta l'attenzione, mentre il consigliere capitolino del Gruppo misto, Maria Gemma Azuni, ha già inviato una lettera all'assessore comunale all'ambiente, Fabio De Lillo, in cui denuncia il taglio e chiede chiarezza. Gianluca Cavino, ambientalista storico ed esponente del Partito democratico di Ostia, già nei Verdi, ritiene "incredibile che la maggioranza del XIII municipio, compreso l'assessore all'ambiente, non sappia chi abbia autorizzato, e se sia stato autorizzato, il taglio".

Cavino precisa che "il XIII municipio possiede il decentramento del verde: appare quindi strano che chi governa non sappia nulla. La favoletta della sicurezza non regge", prosegue l'esponente politico, "ed è giunto il momento di dire basta alla classica giustificazione che bisogna tagliare gli alberi per sicurezza, altrimenti si rischia la fine della Calabria".

Se ci fossero alberi pericolanti sarebbe opportuno effettuare un sopralluogo verificando così la situazione e potando le alberature: da quando è sindaco Alemanno, invece, il taglio degli alberi sembra essere lo sport preferito", conclude. Critici anche i Verdi di Ostia in merito "al taglio indiscriminato degli eucaliptus".

"Questi alberi furono piantati dai ravennati durante la bonifica della palude di Ostia per le loro caratteristiche", spiega Anna Catalani, coordinatrice dei Verdi del XIII municipio. Gli eucalipti, infatti, sono essenze che hanno un fabbisogno d'acqua piuttosto elevato paragonato alla vegetazione autoctona.

Per questo, nel tempo hanno contribuito alla bonificazione naturale dei terreni palustri, al mantenimento ed alla difesa dei terreni coltivabili dalle acque stagnanti formando inoltre una barriera frangivento creata dai filari che costituiscono una valida protezione contro il forte vento.

"Questi alberi", aggiunge Catalani, "risultano quanto mai attuali sul nostro territorio, colpito sempre più spesso da problemi idrogeologici. Inoltre, in base a quanto dichiarano i cittadini di Acilia sud che abitano in prossimità del deposito dell'Atac, svolgevano appieno la loro funzione di frangivento impedendo che nelle case arrivassero gas di scarico e rumori".

Oltre a chiedere alle autorità preposte i motivi degli abbattimenti, i Verdi si attiveranno perché venga effettuata la piantumazione di nuove alberature anche se sono consapevoli che nessuna nuova pianta potrà sostituire un albero adulto di 40, 50 anni.

NUOVO OGGI

20/2/2010